

All'Asp Circondario Imolese
U. O Assistenza
V.le D'Agostino 2/a
40026 IMOLA (BO)

Riservato all'Ufficio:

Prot. n. _____

del _____

DOMANDA DI ASSEGNAZIONE ALLOGGIO E.R.P.

(L.R. n.24/2001)

Il sottoscritto/a

.....

nato/a a /in Prov..... Ilresidente a

.....

in via n°Cap n° tel. e/o cell.

.....

C. F.....

CHIEDE

di essere inserito nella graduatoria del COMUNE DI CASALFIUMANESE per ottenere l'assegnazione di un alloggio per sé e per il proprio nucleo familiare composto come indicato nella presente domanda. A tale scopo, consapevole delle responsabilità civili e penali per falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi del T.U. 445/00, dichiara sotto la propria personale responsabilità, che quanto espresso nella presente istanza è vero e documentabile su richiesta delle amministrazioni competenti.

Visto quanto sopra

DICHIARA

(art. 46 del D.P.R. 445/2000)

di essere in possesso dei requisiti indicati nella Delibera del Consiglio Regionale n. 327/2002 assunta ai sensi dell'art. 15 della L. R. n. 24/2001 e nel nuovo Regolamento Comunale approvato con Delibera C.C. n. 59/2012 che qui di seguito si richiamano, e cioè:

- di essere cittadino italiano,
- di essere cittadino di uno stato appartenente all' Unione Europea (*indicare lo Stato*)
.....
- di essere familiare di un cittadino dell'Unione Europea che non ha la cittadinanza di uno Stato e che è regolarmente soggiornante (art. 19 del D.lgs 6/2/2007, n. 30)
- di essere cittadino straniero (ai sensi del comma 6 dell'art. 27 della Legge n 189/2002) titolare di carta di soggiorno o in possesso di permesso di soggiorno (almeno biennale) ai sensi del D.Lgs.286/98 e s.m.i., con attività lavorativa esclusiva o principale nel Comune di..... presso l'azienda
.....
ubicata in viatel.n.....(*come risulta da certificazione allegata*)
- di essere residente nel Comune di Casalfiumanese dal
- di avere la residenza anagrafica o attività lavorativa stabile ed esclusiva o principale nell'ambito territoriale regionale da almeno 3 anni
- di avere l'attività lavorativa esclusiva o principale nel Comune di Casalfiumanese prestando il proprio lavoro presso l'azienda
tel.n.....
- di essere destinato a lavorare nel Comune di Casalfiumanese presso il nuovo insediamento produttivo e/o di servizio (*indicare datore lavoro*)
tel.n.....
- di svolgere attività lavorativa all'estero presso
- che la composizione del nucleo avente diritto è la seguente:

	Cognome e nome	Codice Fiscale	Luogo di nascita	Rapporto di parentela con il richiedente	Residenza attuale se diversa da quella del richiedente	Convivente con il richiedente dal...
1				richiedente		
2						
3						
4						
5						
6						
7						

Che il nucleo familiare richiedente:

- non è titolare complessivamente di una quota superiore al 50% di diritti di proprietà usufrutto o abitazione sul medesimo alloggio ubicato in qualsiasi comune del territorio nazionale e adeguato alle esigenze del nucleo familiare ai sensi del D.M. 5/07/75
- è titolare complessivamente di una quota superiore al 50% di diritti di proprietà, usufrutto, o abitazione, sul medesimo alloggio ubicato in qualsiasi comune del territorio nazionale e adeguato alle esigenze del nucleo familiare ai sensi del D.M. 05/07/75 e che:
 - l'alloggio è inagibile come attestato dal certificato rilasciato dal Comune di _____ in data _____;
 - trattasi di alloggio di cui ha la sola nuda proprietà
 - l'alloggio è oggetto di procedura di pignoramento per il quale è stato notificato il provvedimento di rilascio dell'alloggio emesso dal Giudice dell'esecuzione ai sensi dell'art. 560 comma 3 C.P.C. in data _____
 - trattasi di alloggio assegnato al coniuge per effetto di sentenza di separazione giudiziale o di accordo omologato in caso di separazione consensuale in base ad altro accordo stipulato in base alla normativa vigente in materia
 - l'alloggio a seguito della cessazione della convivenza more uxorio l'alloggio di proprietà è rimasto nella disponibilità dell'ex convivente come da scrittura privata autenticata intercorsa tra le parti in data _____ che si allega

Di non aver ottenuto:

- precedenti assegnazioni di alloggi E.R.P. e di altri alloggi pubblici, cui è seguito riscatto o acquisto, o di altre disposizioni in materia di cessioni di alloggi pubblici, sempre che l'alloggio non sia stato dichiarato inagibile dal Comune o non sia perito senza dar luogo al risarcimento del danno;
- precedenti finanziamenti agevolati in qualunque forma concessi dallo Stato o da Enti pubblici, sempre che l'alloggio non sia stato dichiarato successivamente inagibile dal Comune o non sia perito senza dar luogo al risarcimento del danno
- di non occupare illegalmente o senza titolo un alloggio ERP;
- di aver lasciato l'alloggio ERP occupato illegalmente
- di aver lasciato l'alloggio ERP occupato senza titolo dal.....

Di essere in possesso dell'attestazione ISE/ISEE Protocollo INPS nr. _____ del _____ che reca i seguenti dati:

- Valore I.S.E. € _____
- Valore I.S.E.E. € _____ **(Non deve superare € 17.154,30)**
- Patrimonio mobiliare del nucleo € _____ **(Non deve superare € 35.000,00);**
- che nel nucleo è presente un **unico reddito** e che deriva da solo lavoro dipendente o da pensione.
In tal caso il valore I.S.E.E. del nucleo familiare, diminuito del 20%, ammonta a € _____
- che nel nucleo con **reddito da sola pensione** è presente almeno un componente di età superiore a 65 anni.
In tal caso il valore I.S.E.E. del nucleo familiare, diminuito del 20%, ammonta a € _____

Qualora il nucleo familiare richiedente non coincida con il nucleo familiare considerato dall'ISEE Il Patrimonio Mobiliare sarà ricondotto al solo patrimonio dei componenti il nucleo richiedente risultante dalla DSU presentata in sede di richiesta dall'attestazione ISEE.

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA INOLTRE

che i seguenti nominativi indicati nel modulo di domanda come componenti il proprio nucleo non legati da vincoli di parentela o affinità, convivono stabilmente con il/la sottoscritto/a per fini di reciproca assistenza morale e materiale, da almeno due anni alla data di presentazione della domanda di assegnazione e cioè :

- 1).....dal
- 2).....dal.....
- 3).....dal.....

di trovarsi nelle seguenti condizioni contrassegnate, al fine della determinazione del punteggio
(*barrare le caselle che interessano*):

CONDIZIONE	PUNTEGGIO	
	Provvisorio	Definitivo
A) CONDIZIONI DI DISAGIO ABITATIVO		
La situazione di disagio abitativo deve essere specificatamente documentata e accertata da parte dell'autorità competente ed esistere da almeno 2 anni alla data di presentazione della domanda, ad esclusione dei successivi punti A.3., A.5. e A.6.		
Ai fini dell'attribuzione dei punteggi di cui ai successivi punti A.1, A.2., A.4., A.5. e A.6 il richiedente deve dimostrare di avere in essere, alla data della domanda, un contratto di affitto regolarmente registrato da almeno 2 anni relativo all'alloggio (o allo spazio impropriamente adibito ad alloggio) o risiedere nell'alloggio (o nello spazio impropriamente adibito come tale) da almeno 2 anni.		
A.1) Sistemazione in spazi impropriamente adibiti ad abitazione intendendosi per tali quelli che inequivocabilmente hanno una destinazione diversa da quella abitativa, privi degli elementi strutturali e funzionali minimi per ascriverli alla categoria delle abitazioni. (<i>Il punteggio non viene riconosciuto se tale condizione è stata accertata, per i medesimi spazi, a favore di altro richiedente in altra Graduatoria.</i>)	Punti	3
A.2) Sistemazione in alloggio certificato dal competente Servizio dell'AUSL come "alloggio antigienico" (così come previsto dal Regolamento comunale di Igiene) secondo la seguente classificazione: <input type="checkbox"/> <u>Mediocre</u> Punti 0,5 <input type="checkbox"/> <u>Cattivo</u> Punti 1 <input type="checkbox"/> <u>Pessimo</u> Punti 1,5		
In caso di assegnazione di alloggio conseguente al riconoscimento di tale condizione il Comune dovrà dare comunicazione al competente Ufficio dell'A.S.L. che ha certificato l'antigienicità stessa. L'antigienicità e il relativo punteggio possono essere riconosciuti solo nel caso in cui l'alloggio non sia già stato certificato come antigienico in precedenza. Il punteggio non viene riconosciuto se tale condizione di antigienicità è stata accertata, per i medesimi spazi, a favore di altro richiedente in altra Graduatoria. L'antigienicità dell'alloggio (individuato attraverso gli estremi catastali) può inoltre essere riconosciuta solo nel caso in cui essa sia stata certificata dall'AUSL in epoca precedente sia a un eventuale provvedimento di sfratto sia alla richiesta di saldo degli eventuali canoni pregressi da parte del proprietario dell'alloggio		
A.3) Richiedente con sistemazione precaria (concordata o procurata con/o dall'amministrazione comunale, con/o dagli enti pubblici competenti o da altri soggetti ed enti in accordo o convenzione con essi) che derivi da provvedimento già eseguito di sfratto per finita locazione, da verbale di conciliazione giudiziaria o extragiudiziale quando costituisce titolo esecutivo per lo sfratto, da verbale di conciliazione giudiziaria, da ordinanza di sgombero, da provvedimento di separazione omologato dal Tribunale o sentenza passata in giudicato con obbligo di rilascio dell'alloggio emesso da non oltre un anno alla data di presentazione della domanda e/o dalla data dell'ultimo aggiornamento. (<i>Il provvedimento esecutivo di sfratto non deve essere stato intimato per inadempienza contrattuale.</i>) Punti 3		
A.4) Sottodimensionamento dell'alloggio. Il grado di sottodimensionamento dell'alloggio si valuta con riferimento ai seguenti parametri abitativi minimi, definiti in funzione della Superficie complessiva (Sc) dell'alloggio e del numero dei componenti il nucleo familiare (abitanti) tenendo conto delle seguenti Superfici minime per abitante, fissate dal Decreto 5 Luglio 1975 del Ministero della Sanità: <input type="checkbox"/> <u>1 abitante 28 mq</u> Punti 1 <input type="checkbox"/> <u>2 abitanti 38 mq</u> Punti 2 <input type="checkbox"/> <u>3 abitanti 42 mq</u> Punti 2 <input type="checkbox"/> <u>4 abitanti 56 mq</u> Punti 2 <input type="checkbox"/> <u>5 abitanti 66 mq</u> Punti 2		

CONDIZIONE	PUNTEGGIO	
	Provvisorio	Definitivo
<input type="checkbox"/> 6 abitanti 76 mq Punti 2 <input type="checkbox"/> 7 abitanti 86 mq Punti 2 <input type="checkbox"/> per ogni abitante successivo ulteriori 10 mq Punti 2		
<p>La Superficie complessiva (Sc) dell'alloggio è pari alla Superficie utile abitabile (Su) aumentata del 60% della Superficie non residenziale (Snr), ovvero: $Sc = Su + 0,60 \times Snr$.</p> <p>Per Superficie utile abitabile (Su) si intende la superficie di pavimento degli alloggi misurata al netto di murature, pilastri, tramezzi, sguinci, vani di porte e finestre, di eventuali scale interne, di logge e balconi. Per il calcolo della Superficie non residenziale (Snr) si computano unicamente le superfici di pavimento di logge, balconi, autorimesse e cantine indicate nelle planimetrie catastali e a servizio esclusivo dell'alloggio.</p> <p>[Esempio di calcolo della Superficie complessiva (Sc) di un alloggio composto da soggiorno/cucina (9,4 mq di pavimento), camera da letto (12,5 mq di pavimento), servizio igienico (4,0 mq di pavimento), corridoio/disimpegno interno all'alloggio (2,0 mq di pavimento), cantina di pertinenza dell'alloggio (7,0 mq di pavimento): $Su = mq (9,4 + 12,5 + 4,0 + 2,0) = mq 27,9$; $Snr = mq 7,0$ $Sc = Su + (0,60 \times Snr) = mq 27,9 + (0,60 \times 7,0) = mq (27,9 + 4,2) = mq 32,1$</p> <p><i>Ai fini della valutazione del grado di sottodimensionamento dell'alloggio non si computano nel nucleo familiare i minori di età inferiore a 14 anni.</i> <i>Per l'attribuzione del punteggio di cui al presente punto A.4. le condizioni di sottodimensionamento dell'alloggio devono esistere da almeno 24 mesi alla data di presentazione della domanda.</i></p>		
<p>A.5) Richiedente che debba rilasciare l'abitazione a seguito di provvedimento esecutivo di sfratto per finita locazione, di verbale di conciliazione giudiziaria o extragiudiziale quando costituisce titolo esecutivo per lo sfratto, di ordinanza di sgombero, di provvedimento di separazione omologato dal Tribunale, o sentenza passata in giudicato, o occupazione abusiva di immobile a seguito di fallimento, con obbligo di rilascio dell'alloggio. <i>(Il provvedimento esecutivo di sfratto non deve essere stato intimato per inadempienza contrattuale).</i> Punti 4</p>		
<p>A.6) Alloggio inadeguato per la presenza di barriere architettoniche che determinano grave e irrisolvibile compromissione della autonomia motoria di uno dei componenti del nucleo debitamente documentata da certificazione medica. Sulla base della certificazione medica, il punteggio viene assegnato previa valutazione, che deve risultare da relazione sottoscritta da tecnico abilitato, del livello di visitabilità dell'alloggio e di accessibilità degli spazi esterni (e delle eventuali parti comuni), effettuata ai sensi della L. 13/89 e del D.M. 236/89 e s.m.i., con riferimento ai seguenti criteri:</p> <p><input type="checkbox"/> spazi esterni (ed eventuali parti comuni) accessibili ma alloggio non visitabile Punti 1 <input type="checkbox"/> spazi esterni (ed eventuali parti comuni) non accessibili ma alloggio visitabile Punti 1,5 <input type="checkbox"/> spazi esterni (ed eventuali parti comuni) non accessibili e alloggio non visitabile Punti 2</p> <p>Per accessibilità degli spazi esterni (ed eventuali parti comuni) si intende la possibilità, anche per persone con ridotta o impedita capacità motoria (es. deambulanti su sedia a ruote) o sensoriale, di raggiungere l'edificio e la porta di entrata dell'alloggio in condizioni di adeguata sicurezza e autonomia. Per visitabilità si intende la possibilità, anche da parte di persone con ridotta o impedita capacità motoria (es. deambulanti su sedia a ruote) o sensoriale, di entrare nell'alloggio, accedere agli spazi di relazione (soggiorno o pranzo) e ad almeno un servizio igienico dell'alloggio in condizioni di adeguata sicurezza e autonomia.</p> <p>La valutazione deve risultare da una Relazione sottoscritta da tecnico abilitato o dall'ASL, in conformità alle disposizioni specifiche previste dalla L. 13/89 e dal D.M. 236/89 e s.m.i. riguardanti l'accessibilità degli spazi esterni (ed eventuali parti comuni) e la visitabilità degli alloggi.</p>		

Le condizioni di cui ai punti A.1. e A.2. non sono rispettivamente cumulabili fra loro. La condizione di cui al punto A.3 non è cumulabile con le altre condizioni di tipo A. – Disagio Abitativo.

B) CONDIZIONI DI DISAGIO ECONOMICO

In relazione alla **condizione economica del nucleo richiedente** sono esclusi dalla valutazione quei nuclei richiedenti che dichiarano ISE zero o che hanno una somma dei redditi IRPEF o IRAP inferiore al canone di locazione pagato al momento della domanda o dell'assegnazione perché la domanda è considerata incongrua, fatte salve le seguenti eccezioni:

- vi siano redditi esenti ai fini IRPEF nei nuclei con componenti disabili;
- il caso sia relazionato dai servizi sociali o sanitari che riportino anche il sostegno economico assicurato al nucleo;
- la domanda sia supportata da idonea documentazione attestante l'intervento economico fornito da familiari e/o da altre realtà pubbliche e/o private, comprensiva degli esiti dei controlli e delle verifiche di cui agli artt. 11 e 13 del Regolamento.

<p>B.1) Condizione economica del nucleo da punti 4 a zero: La valutazione dell'entità dell'ISEE del nucleo e la relativa attribuzione del punteggio si effettua applicando la seguente formula: $Punteggio = 4 - (ISEE/3.000)$ Il punteggio viene attribuito considerando i soli primi tre decimali dopo la virgola (con troncamento)</p>		
<p>Il richiedente abita in un alloggio in locazione (con contratto regolarmente registrato) il cui canone annuale, al netto degli oneri accessori, ammonta ad €</p>		
<p>B.2) Incidenza del canone di locazione (con contratto regolarmente registrato) sull'entità dell'ISE :</p>		

CONDIZIONE	PUNTEGGIO	
	Provvisorio	Definitivo
<input type="checkbox"/> superiore al 35% e fino al 50%, gradualmente in base alla seguente equazione: $\text{punteggio} = 2 + ((\text{incidenza canone} - 35) / 15 \times 2)$ da punti 2 a		
<input type="checkbox"/> superiore al 50% o in caso di ISE pari a zero (fatto salvo quanto previsto all'art.9 p.4 del Regolamento) punti 4		
<p>Il punteggio non viene assegnato nel caso di provvedimenti di sfratto per morosità di cui ai precedenti punti A.5 e A.6</p> <p>Il punteggio relativo al presente punto B.2. è concesso solo nel caso in cui il richiedente abbia avuto l'assegnazione di un punteggio in relazione al punto B.1.</p>		

C) CONDIZIONI RELATIVE ALLA COMPOSIZIONE DEL NUCLEO

C.1) Nucleo familiare composto da quattro unità ed oltre di cui due minori. Punti 1		
C.2) Nucleo familiare composto da un solo adulto e uno o più minori a carico, anche in affidamento: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> con un minore a carico Punti 3 <input type="checkbox"/> con due minori a carico Punti 4 <input type="checkbox"/> con più di due minori a carico Punti 5 <p>Gli stessi punteggi vengono attribuiti anche in presenza di figli maggiorenni, fiscalmente a carico, purché studenti fino a 26 anni.</p> <p>Non si procede all'attribuzione del punteggio se – oltre all'adulto con uno o più minori a carico (o figli maggiorenni, fiscalmente a carico, purché studenti) – nel nucleo familiare anagrafico di provenienza sono presenti ospiti, o coabitanti esterni al nucleo stesso, non legati da vincoli di parentela. Tale condizione dovrà essere autocertificata dall'adulto richiedente e verificata sia in sede di attribuzione del punteggio sia prima dell'eventuale assegnazione dell'alloggio</p>		
C.3) Nucleo familiare composto esclusivamente da persone che abbiano superato i 65 anni e che non svolgano alcuna attività lavorativa: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> per ogni componente di oltre 65 anni Punti 1,5 <input type="checkbox"/> per ogni componente di oltre 75 anni Punti 2 		
C.4) Presenza nel nucleo familiare di una o più persone di età superiore a 65 anni riconosciute non autosufficienti sulla base di certificati rilasciati dalle competenti autorità (UVG ex art.5 L.R. 5/94). Punti 2 <i>(si precisa che in presenza di più persone non autosufficienti sono attribuiti solo punti 2)</i>		
C.5) Presenza nel nucleo familiare di una o più persone diversamente abili come da certificato rilasciato da Ausl e/o Inail. Come da Regolamento, si considera diversamente abile il cittadino affetto da menomazioni di qualsiasi genere che comportino: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> diminuzione permanente della capacità lavorativa superiore ai 2/3 ed inferiore al 100%; il punteggio viene attribuito applicando la seguente formula: $\text{Punteggio } 0,5 + (1,5 \times \text{percentuale diminuzione permanente capacità lavorativa})$ da punti 1,5 a 2 <input type="checkbox"/> condizione di disabilità in capo a minore di anni 18, che abbia difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni proprie della sua età riconosciute ai sensi delle normative vigenti Punti 2 <input type="checkbox"/> diminuzione permanente capacità lavorativa pari al 100% Punti 3 <input type="checkbox"/> diminuzione permanente capacità lavorativa pari al 100% con titolarità di accompagnamento riconosciuta ai sensi dell'art. 17 L.R. 03.02.1994, n. 5. Punti 4 		
C.6) Nucleo familiare, come definito ai commi 3 e 4 dell'art. 24 della L.R. 24/01, con anzianità di formazione anagrafica non superiore a cinque anni alla data di presentazione della domanda a condizione che nessuno dei componenti abbia superato il trentacinquesimo anno di età Punti 2		

D) ALTRE CONDIZIONI

D.1) Residenza o attività lavorativa – da parte di chi presenta la domanda nel Comune di Casalfiumanese dal..... (gg/mm/aaaa) Punti 0,30 ogni anno intero, fino ad un max di 3		
D.2) Nucleo familiare di cittadini italiani rientrato in Italia a seguito del verificarsi delle condizioni indicate all'art 2, comma 2 lettere a) e b) e all'art 4, comma 1 Legge Regionale 3/2006 Punti 1		

E) CONDIZIONI DI DISAGIO SOCIALE

CONDIZIONE	PUNTEGGIO	
	Provvisorio	Definitivo
<p>E.1) In sede istruttoria, ai sensi dell'art. 2 comma 1, si può attribuire ulteriore punteggio, fino a 3 punti solo per interi, ai nuclei familiari, che, in aggiunta ad un disagio abitativo si trovino in situazione di disagio sociale e siano sostenuti dai Servizi Socio-sanitari. L'attribuzione del presente punteggio avviene esclusivamente su valutazione e conseguente richiesta specifica di attribuzione da parte dei Servizi Socio-sanitari, accompagnato dal relativo progetto di sostegno. Qualora i Servizi Socio-Sanitari accertino, nell'ambito della valutazione, che il nucleo da loro seguito non abbia aderito ad alcun progetto professionale/sociale preferendo rimanere in uno stato di bisogno e di sostegno economico, in sede istruttoria si apportano decurtazioni – fino a 3 punti solo per interi – al punteggio attribuibile nel caso di piena adesione del nucleo al progetto professionale/sociale. Il punteggio minimo attribuibile al nucleo che si trovi in situazione di disagio sociale non può comunque risultare, al netto delle decurtazioni, inferiore a zero punti.. da punti 0 a 3</p>		
PUNTEGGIO TOTALE		

Si precisa che, qualora occorra allegare la documentazione/certificazione rilasciata dalla competente autorità, la mancanza dell'allegato avrà come effetto il mancato riconoscimento del punteggio.

Il sottoscritto allega i seguenti documenti (barrare le caselle che interessano):

- Documento di identità in corso di validità. (**Obbligatorio in caso di spedizione o di consegna della domanda da parte di terzi**)
- Permesso di soggiorno di validità almeno biennale o carta di soggiorno. (**Obbligatorio per i cittadini extracomunitari**)
- Dichiarazione del datore di lavoro che attesta l'attività del richiedente, il contratto di lavoro e l'ultima busta paga, o copia dell'attestazione di iscrizione alla Camera di Commercio dell'impresa del richiedente, se lavoratore autonomo. (**Obbligatorio per i cittadini non residenti a Casalfiumanese**)
- Copia del contratto di locazione regolarmente registrato presso l'Agenzia delle Entrate
- Documento che attesti la situazione di disagio abitativo in spazi procurati a titolo precario dai servizi sociali o da altri soggetti
- Certificazione attestante la superficie complessiva dell'alloggio rilasciata da tecnico abilitato.
- Dichiarazione dell' ASL che attesti l'antigienicità dell' alloggio rilasciata non oltre i 6 mesi precedenti la presentazione della domanda.
- Copia di provvedimento esecutivo di sfratto per finita locazione o per necessità dell'alloggio.
- Copia dell'ordinanza di sgombero dell'alloggio.
- Copia di provvedimento di separazione consensuale omologato o del provvedimento giudiziale di separazione da cui si evinca l' obbligo del rilascio dell'alloggio da parte del richiedente.
- Copia del provvedimento giudiziale di rilascio dell'alloggio nei confronti di occupanti senza titolo.
- Certificato di invalidità o di riconoscimento dello stato di handicap (per gli adulti) superiore al 66%, certificazione della condizione di disabilità e/o handicap in capo a minore di anni 18.
- Relazione sottoscritta da tecnico abilitato come da specifiche indicate nella L. 13/89 e nel D.M. 236/89 e s.m.i. riguardanti l'accessibilità degli spazi esterni (ed eventuali parti comuni) e la visibilità degli alloggi e relativa certificazione medica attestante la compromissione dell'autonomia motoria di uno dei componenti del nucleo
- Altro (specificare)

DICHIARA INFINE

- di essere a conoscenza che, secondo la normativa vigente possono essere eseguiti controlli su quanto dichiarato al fine di accertare la veridicità delle informazioni fornite. Qualora dal controllo delle dichiarazioni rese ne emerga la non veridicità, ne conseguirà la decadenza dai benefici eventualmente acquisiti.
- di essere a conoscenza di quanto indicato nel Testo Unico DPR 445/2000 articolo 71 in materia di controlli.
- di essere a conoscenza della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali e di essere consapevole che:
 - o il conferimento dei dati contenuti nella presente domanda non è facoltativo ma necessario per l'accesso alla graduatoria per l'assegnazione di alloggi Erp del Comune di Casalfiumanese;
 - o il trattamento dei dati personali inseriti nella presente domanda è finalizzato alla sola gestione del relativo procedimento amministrativo;

- il titolare del trattamento è il Comune di Casalfiumanese e il responsabile del trattamento è il Direttore dell'ASP Circondario Imolese;
- il responsabile delle protezioni dei dati è stato individuato da Asp nella società Lepida SpA (dpo-team@lepida.it);
- i dati sono trattati da personale interno dell'Asp e del Comune previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento e in caso di assegnazione saranno comunicati per quanto di competenza all'Acer, cui il Comune ha assegnato la gestione degli alloggi Erp;
- può esercitare i diritti di accesso ai dati personali che lo riguardano ai sensi della normativa vigente (rettifica, aggiornamento e cancellazione dei dati se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge) rivolgendosi al responsabile del trattamento;

CHIEDE

che tutte le comunicazioni inerenti la presente istanza siano inviate al seguente indirizzo:

.....

Data.....

Firma del richiedente
(per esteso e leggibile)

RISERVATO ALL'UFFICIO

La suddetta dichiarazione è stata sottoscritta in presenza del funzionario incaricato

La suddetta dichiarazione è stata inoltrata a mezzo, allegando copia fotostatica di documento d'identità

La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del funzionario addetto ovvero l'istanza sia inoltrata unitamente a copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore (DPR 445/2000).

Casalfiumanese,

.....

(firma, timbro dell' ufficio)